



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,  
BIODIVERSITA'**

---

*Assunto il 25/07/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1244*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10980 DEL 25/07/2025**

**Oggetto:** Accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni in agro del Comune di Strongoli (KR) individuati catastalmente al foglio di mappa n. 33 particelle n. 13; foglio di mappa n. 40 particelle nn. 8, 9 e 18; foglio di mappa n. 44 particelle nn. 1, 5, 42 e 89; foglio di mappa n. 47 particelle nn. 28, 30 e 47; foglio di mappa n. 48 particelle nn. 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 86, 102 e 103. Richiedente Società Energia Pulita S.r.l. - Verifica della Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 19/04/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## **IL DIRIGENTE GENERALE**

### **VISTI**

- la l.r. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.”;
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto: “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione”;
- la Delibera n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con il quale è stato conferito all’Ing. Iritano Giuseppe l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa avv. Francesca Palumbo, Dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021;
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, è stato conferito alla Dott.ssa avv. Francesca Palumbo l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- la nota prot.n. 106906 del 19/02/2025 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ai Dirigenti di Settore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale per l’anno 2025;
- il D.D.S. n. 2225 del 19/02/2025 concernente: "Micro-organizzazione del Settore n.1 Coordinamento delle attività dipartimentali, usi civici, Biodiversità - Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività ed obiettivi per l'anno 2025 ai dipendenti" con la quale viene assegnata, tra l’altro, al funzionario, Dott. Agr. Elia Gullo, la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027”;

**VISTA** la normativa statale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";
- l'art. 1, commi 1° e 3° del D.P.R. 15 gennaio 1972, n.11 ("Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei personali ed uffici") che prevedono che: *"Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario (...)"* e che: *"in materia di usi civici, il trasferimento riguarda le funzioni amministrative: (...)"*;
- l'art. 66 (Agricoltura e Foreste) del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 che ha disposto ai commi 5, 6 e 7 che: *"Sono trasferite alle regioni tutte le funzioni amministrative relative alla liquidazione degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità, alla verifica delle occupazioni e alla destinazione delle terre di uso civico e delle terre provenienti da affrancazioni, ivi comprese le nomine di periti ed istruttori per il compimento delle operazioni relative e la determinazione delle loro competenze. Sono altresì trasferite le competenze attribuite al Ministero, ad altri organi periferici diversi dallo Stato, e al commissario per la liquidazione degli usi civici dalla legge 16 giugno 1972, n. 1766, dal regolamento approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, dalla legge 10 giugno 1930, n. 1078, dal regolamento approvato con regio decreto 15 novembre 1925, n. 2180, dalla legge 16 marzo 1931, n. 377. L'approvazione della legittimazione di cui all'art. 9 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, è effettuata con decreto del Presidente della Repubblica d'intesa con la regione interessata"*;
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";
- la legge 8 agosto 1985, n. 431 (cd. Legge Galasso), Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale. L'integrazione dell'art. 82 del decreto del Presidente

della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che ha sottoposto a vincolo paesaggistico, tra gli altri beni, le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici;

- l'art. 142 d.lgs. 42 del 2004, prevede che: *“sono comunque di interesse paesaggistico (...): h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici”*;
- l'art. 4, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità *“I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione”*, ed i successivi commi 1 bis, 1 ter ed 1 quater 1, che disciplinano in particolare la compatibilità dell'opera pubblica o di pubblica utilità con i beni gravati da uso civico;
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii. concernente “Norme in materia di domini collettivi”, in particolare l'art. 3 che disciplina i beni collettivi e stabilisce al comma 3 che: *“Il regime giuridico (...) resta dell'inalienabilità, dell'indivisibilità, dell'iusucapibilità e della perpetua destinazione agro-silvo-pastorale”*, al comma 5 che: *“l'utilizzazione del demanio civico avviene in conformità alla sua destinazione e secondo le regole d'uso stabilite dal dominio collettivo”* ed al comma 6 che: *“con l'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'ordinamento giuridico garantisce l'interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici”*;

**VISTA** la normativa regionale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la Legge regionale 21 agosto 2007 n. 18, recante “Norme in materia di usi civici” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n. 15 del 30 dicembre 2024, pubblicato sul BURC n. 270 di pari data, concernente: “Regolamento di attuazione della legge regionale 21/8/2007, n. 18”, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 762 nella seduta del 27/12/2024;
- l'art. 14 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente;
- l'art. 15 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che: *“le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative”*;
- l'art. 15 comma 2 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo del Dipartimento regionale competente, che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento;

**ATTESO CHE** ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h), del d.lgs. n. 42/2004 i territori gravati da usi civici rientrano tra le zone vincolate ex lege sotto il profilo paesistico e la materia della conservazione

ambientale e paesaggistica spetta, in base all'art. 117, comma 2, lett. s), Cost., alla cura esclusiva dello Stato;

**CONSIDERATO** che la Società Energia Pulita S.r.l. ha richiesto al comune di Strongoli (KR), con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 1277 del 02/02/2023, l'accertamento demaniale sulle particelle catastali ricadenti nel comune di Strongoli (KR), interessate dai lavori di *"Realizzazione di un Parco Eolico da 8,4 MW per la produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili"*;

**CONSIDERATO** che il progetto della Società Energia Pulita S.r.l. rientra nell'ambito di una procedura di provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis comma 7 d. lgs. 152/2006 e s.m.i.), nonché autorizzazione unica ex legge regionale 36/2023 presso i rispettivi dipartimenti competenti della Regione Calabria;

**VISTA** la determinazione n. 378 del 24/05/2024, con la quale il Comune di STRONGOLI (KR) ha conferito l'incarico di perito istruttore demaniale (PID) per l'accertamento dell'eventuale gravame di uso civico sui terreni interessati dal progetto della Società Energia Pulita S.r.l., individuati catastalmente al foglio di mappa n. 33 particelle n. 13; foglio di mappa n. 40 particelle nn. 8, 9 e 18; foglio di mappa n. 44 particelle nn. 1, 5, 42 e 89; foglio di mappa n. 47 particelle nn. 28, 30 e 47; foglio di mappa n. 48 particelle nn. 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 86, 102 e 103;

**VISTA** la nota prot. n. 2857 del 10/03/2025, acquisita al protocollo n. 149681 del medesimo giorno, con cui il Comune di Strongoli ha comunicato al Settore 1 del Dipartimento 'Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione' che gli atti relativi alle operazioni di verifica sulla sussistenza degli usi civici, nonché la relazione redatta dal Perito Istruttore Demaniale incaricato con Determina Dirigenziale n. 378 del 24/05/2024 per lo svolgimento dell'Accertamento Demaniale richiesto dalla Società Energia Pulita S.r.l., sono stati pubblicati sull'Albo Pretorio online con prot. n. 2676 del 06/03/2025, pubblicazione n. 286;

**VISTA** la nota prot. n. 5093 del 24/04/2025, successivamente integrata con la nota prot. n. 7653 del 16/06/2025, acquisite rispettivamente al protocollo n. 277635 del 24/04/2025 e n. 438647 del 16/06/2025, con le quali il Comune di Strongoli, per quanto di competenza, ha trasmesso al Settore competente l'atto finale del procedimento adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 19/04/2025, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 18/2007 e successive modifiche e integrazioni, in esito all'istruttoria di accertamento demaniale svolta dal Perito Istruttore Demaniale incaricato, da cui risulta che:

<< *le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 40, p.lla n. 8 e 9** - ricadenti nell'originario Demanio Santa Caterina a S. Mauro ed in particolare corrispondenti alle tre quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 807, 808 e 809 e legittimate a Massaro Francesco fu Filippo (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12 pag. 76) - NON APPARTENGONO al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nel Demanio quotizzato e legittimato **RISULTANO di PROPRIETA'***

**PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI**"; le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 47, p.IIIa n. 28 e 30** - ricadenti nell'originario Demanio S. Mauro ed in particolare facenti parte delle nove quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 1692, 1693, 1685, 1689, 1690, 1691, 1694, 1695 e 1696 e legittimate a Chiarotti Raffaele e Salvatore fu Giuseppe da Strongoli (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12, pag. 134,135,136) - **NON APPARTENGONO** al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nei demani quotizzati e legittimati **RISULTANO di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI**; le rimanenti particelle oggetto di accertamento censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 33 particella n. 13, Foglio n. 40 p.IIIa 18, Foglio n. 44 p.IIIe 1,5, 42, 89, foglio n. 47 p.IIIa 47, foglio n. 48 p.IIIe 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 65, 86, 102 e 103** risultano esterne sia ai Demani quotizzati e legittimati che al Demanio Civico del Comune; pertanto, **NON APPARTENGONO** al Demanio del Comune di Strongoli, **RISULTANO dall'origine di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI** >>;

**CONSIDERATO** che il Comune di Strongoli (KR), con il provvedimento deliberativo n. 37 del 19/04/2025, ha dato atto che, tutti gli atti relativi alle operazioni di verifica della sussistenza di usi civici sono stati regolarmente pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune dal 06/03/2025 al 07/04/2025, nonché nella sezione 'Avvisi' del sito istituzionale dell'Ente al n. 286 del 06/03/2025; e che la relata di pubblicazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, prot. n. 4458 dell'08/04/2025, riporta l'annotazione: "**non sono pervenute opposizioni**";

**ESAMINATO** il provvedimento dell'Amministrazione comunale n. 37 del 19/04/2025 con le relative integrazioni e verificato che lo stesso appare conforme alla normativa vigente;

**RICHIAMATA** la competenza del Comune di Strongoli (KR) in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (l.190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della l.241/1990 e ss.mm.ii., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## **D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DI VISTARE**, allo stato degli atti, ai sensi dell'art. 15 della l.r.18/2007 e ss.mm.ii., la delibera di Giunta comunale n. 37 del 19/04/2025 del Comune di Strongoli (KR) con il quale lo stesso adotta il provvedimento finale del procedimento di accertamento del gravame di uso civico e per l'effetto prende atto ed approva la relazione di accertamento prodotta dal PID incaricato, dalla quale risulta che:

<< *le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 40, p.IIa n. 8 e 9** - ricadenti nell'originario Demanio Santa Caterina a S. Mauro ed in particolare corrispondenti alle tre quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 807, 808 e 809 e legittimate a Massaro Francesco fu Filippo (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12 pag. 76) - NON APPARTENGONO al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nel Demanio quotizzato e legittimato **RISULTANO di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI***"; *le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 47, p.IIa n. 28 e 30** - ricadenti nell'originario Demanio S. Mauro ed in particolare facenti parte delle nove quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 1692, 1693, 1685, 1689, 1690, 1691, 1694, 1695 e 1696 e legittimate a Chiarotti Raffaele e Salvatore fu Giuseppe da Strongoli (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12, pag. 134,135,136) - NON APPARTENGONO al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nei demani quotizzati e legittimati **RISULTANO di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI***; *le rimanenti particelle oggetto di accertamento censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 33 particella n. 13, Foglio n. 40 p.IIa 18, Foglio n. 44 p.IIe 1 ,5, 42, 89, foglio n. 47 p.IIa 47, foglio n. 48 p.IIe 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 65, 86, 102 e 103** risultano esterne sia ai Demani quotizzati e legittimati che al Demanio Civico del Comune; pertanto, NON APPARTENGONO al Demanio del Comune di Strongoli, **RISULTANO dall'origine di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI** >>;*

**DI PRECISARE** che la deliberazione di Giunta n. 37 del 19/04/2025 del Comune di Strongoli (KR) diviene efficace a seguito del presente provvedimento e che l'accertamento citato con il presente atto ha funzione dichiarativa;

**DI INSERIRE** il presente accertamento nel Registro Generale delle Terre Civiche della Regione Calabria che ha funzioni di pubblicità puramente notiziale ai sensi della normativa vigente;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Regolamento UE n. 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della l.r. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune interessato, al PID, al richiedente l'accertamento, all'Ufficio del Commissariato degli Usi Civici della Calabria, al Dipartimento regionale "Territorio e Tutela dell'Ambiente" Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo

Sostenibile" e al Dipartimento regionale Sviluppo Economico "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività Estrattive";

**DI STABILIRE** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l'iter procedimentale dell'atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l'accertamento della esistenza, della natura e dell'estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della legge 1766/1927.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Elia Gullo**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**Francesca Palumbo**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Giuseppe Iritano**  
(con firma digitale)